



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/06/2009

=====

ADDI' 26/06/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARAPPI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* CMTSSTS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPOTELLI - DE ANGELIS - VALENTINI

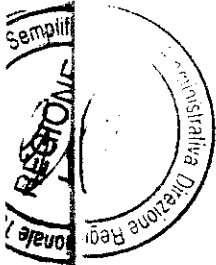
DELIBERAZIONE N. 481

Oggetto:

Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Lazio tra Regione Lazio e Ministero Comunicazioni del 1 febbraio 2008. DGR n. 148 del 13.03.2009 concernente: "Approvazione Scheda Attuativa Asse III-Accessibilità, Attività 3". - Approvazione schema di convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra Regione Lazio e Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni.



**OGGETTO:** Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Lazio tra Regione Lazio e Ministero Comunicazioni del 1 febbraio 2008. DGR n. 148 del 13.03.2009 concernente: "Approvazione Scheda Attuativa Asse III - Accessibilità, Attività 3". - Approvazione schema di convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra Regione Lazio e Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni.



### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione.

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6/09/2002, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e che definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione", e "Cooperazione territoriale europea", quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

**VISTO** Il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 39 del 3 aprile 2007, con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo cofinanziato dal FESR nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Competitività Regionale e Occupazione" per il periodo 2007/2013 (di seguito POR FESR);



481 26 GIU. 2009 JR



**CONSIDERATO** che nell'Asse III "Accessibilità", del Programma Operativo sopra indicato, avente come obiettivo operativo il "Potenziamento dell'accessibilità alle ICT", è prevista come specifica attività la realizzazione di "Infrastrutture e i Servizi di connettività". Ed in particolare, una delle linee di azione attraverso cui viene implementata questa attività è rappresentata dal completamento del Piano Telematico Regionale di implementazione della banda larga;

**VISTA** la Decisione C(2007) 4584 del 2/10/2007 della Commissione Europea con cui è stato approvato il POR - FESR 2007-2013 della Regione Lazio;

**VISTA** la D.G.R. n.969 del 22.12.2008 con cui sono state approvate, tra l'altro, le modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche cofinanziate con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 148 del 13.03.2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato la Scheda Attuativa relativa all'Asse III "Accessibilità" - Attività 3: "Infrastrutture e Servizi di connettività" del POR FESR 2007-2013, e nella quale vengono descritti: il contenuto tecnico delle attività, i soggetti beneficiari, i programmi di investimento, le spese ammissibili e l'ammontare dei contributi, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie, la struttura responsabile della gestione dell'attività (RGA), i criteri di selezione delle operazioni;

**CONSIDERATO** che nella stessa Scheda Attuativa sopracitata è specificato che, a completamento del Piano Telematico Regionale, viene realizzato un apposito "Programma di Interventi per lo sviluppo della Banda Larga nella Regione Lazio" che si articola nelle seguenti fasi: la pianificazione degli interventi, la progettazione e scelta del modello di intervento regionale, la realizzazione delle infrastrutture pubbliche, il monitoraggio degli interventi e l'aggiornamento periodico del medesimo Programma, e che le risorse programmate per l'attuazione dello stesso Programma ammontano complessivamente ad Euro 8 milioni;

**CONSIDERATO** che sensi dell'art. 2, paragrafo 6 del Reg. CE n. 1083/2006 e dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006 l' "Organismo Intermedio" è qualsiasi organismo pubblico o privato che può svolgere mansioni per conto dell'Autorità di Gestione o dell'Autorità di Certificazione nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

**CONSIDERATO** che l'art. 59, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1083/2006 prevede la possibilità di designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione, sotto la responsabilità di detta autorità;

**CONSIDERATO** altresì, che l'art. 12 del Reg. (CE) n. 1828/2006 prevede che laddove uno o più compiti dell'Autorità di Gestione siano effettuati da un organismo intermedio i pertinenti accordi siano registrati per iscritto;

**CONSIDERATO** che il Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007/2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007, tra l'altro, prevede che: "La Regione Lazio può individuare quali organismi intermedi Enti pubblici territoriali e/o Amministrazioni centrali dello Stato, per le materie di loro competenza";



481 26 GIU. 2009 *De*



**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, che prevede, all'art.15 la disciplina degli accordi tra Pubbliche Amministrazioni;

l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio, tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni, del 1 febbraio 2008, Reg. Cron. n.9189 del 08/02/2008, che prevede all'articolo 4, comma 4, lettera c, la sottoscrizione di una specifica Convenzione Operativa ai fini della regolamentazione del processo d'attuazione nel suo insieme, in termini organici e condivisi;

**VISTA** la legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

**CONSIDERATO** che il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture telematiche per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n.80 del 14.05.2005;

**RITENUTO OPPORTUNO**, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. CE n. 1083/2006 e del Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007/2013 adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 4534 del 02/10/2007, attraverso la stipula di una apposita convenzione, individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, quale "Organismo Intermedio" nell'ambito dell'Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", dell'Asse III. di cui alla citata D.G.R. n. 148/2009, con particolare riferimento alla linea di azione rappresentata dalla realizzazione degli interventi finanziati con i fondi POR - FESR Lazio 2007/2013, per un importo complessivo di Euro 8 milioni;

**VISTO** lo schema di convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra Regione Lazio e Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Allegato 1 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, e con cui, ai sensi del predetto art. 59 del Reg. (CE) n. 1083/2006, vengono definiti i rispettivi ambiti di attività allo scopo di disciplinare i reciproci diritti ed obblighi tra l'Autorità di Gestione;

**VISTA** la nota n. 44817 del 10/06/2009, con cui il Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni esprime formale assenso circa lo schema della convenzione sopra indicata;

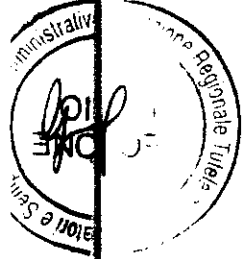
**RITENUTO OPPORTUNO** approvare lo schema di convenzione per lo sviluppo della banda larga per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Allegato 1 alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità



481 26 GIU. 2009 *PS*



## DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

- di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera b) e c) dell'Accordo di Programma tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni, del 1 febbraio 2008, Reg. Cron. n.9189 del 08/02/2008, e dell'art. 59, comma 2, del Reg. (CE) n. 1083/2006, quale "Organismo Intermedio" per conto dell'Autorità di Gestione della Regione Lazio, per l'utilizzazione dei fondi POR - FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 2, Attività 3 - "Infrastrutture e Servizi di Connettività".
- di approvare lo schema di convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio tra la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Allegato 1 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale.

Il Direttore della Direzione Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa provvederà all'adozione degli atti amministrativi conseguenti.



Schema convenzione

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 03 LUG. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 481  
DEL 26 GIU 2009

ALLEGATO 1



**REGIONE LAZIO**

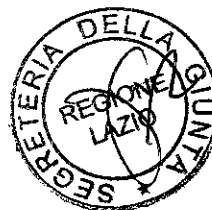


**MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**

**CONVENZIONE PER LO SVILUPPO  
DELLA BANDA LARGA SUL TERRITORIO  
DELLA REGIONE LAZIO  
TRA  
REGIONE LAZIO  
E  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**ai sensi della Decisione C(2007) 4584 del 2/10/2007 che approva il  
Programma Operativo della Regione Lazio cofinanziato dal FESR (2007/2013)**

L'ALLEGATO SI COMPONE DI N. 15 PAGINE.



**IL DIRETTORE**  
Marco Noccioli



Regione Lazio con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale numero 80143490581, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale Dott....., nato a .....il....., (di seguito denominata “Regione” o anche “Amministrazione Regionale”)

**E**

Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Via....., codice fiscale numero....., rappresentato dal Capo del Dipartimento....., Dott. ...., nato a..... il ....., (di seguito denominato “Ministero” o anche “Amministrazione Centrale”)

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le “Parti”, e singolarmente, “Parte”)

**PREMESSO CHE**

1. Il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, ha definito i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi “Convergenza”, “Competitività regionale e occupazione”, e “Cooperazione territoriale europea”, quali definiti all’articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo.
2. Il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione.



3. Il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
4. La Regione Lazio, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 39 del 3 aprile 2007, ha approvato la proposta di Programma Operativo cofinanziato dal FESR nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Competitività Regionale e Occupazione" per il periodo 2007/2013 (di seguito POR FESR).
5. La Commissione Europea ha approvato il POR - FESR con Decisione C(2007) 4584 del 2/10/2007. Nell'ambito del POR FESR è previsto l'Asse III "Accessibilità" avente come obiettivo operativo il "Potenziamento dell'accessibilità alle ICT" e come specifica attività le "Infrastrutture e i Servizi di connettività". In particolare, una delle linee di azione attraverso cui viene implementata questa attività è rappresentata dal completamento del Piano Telematico Regionale di implementazione della banda larga.
6. Con D.G.R. n. 969 del 22.12.2008 sono state approvate, tra l'altro, le modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche cofinanziate con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
7. Con D.G.R. n. 148 del 13.03.2009 la Giunta Regionale ha approvato la Scheda attuativa, allegata alla stessa DGR, e relativa all'Asse III "Accessibilità"– Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività" del POR FESR, nella quale vengono descritti: il contenuto tecnico delle attività, i soggetti beneficiari, i programmi di investimento, le spese ammissibili e l'ammontare dei contributi, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie, la struttura responsabile della gestione dell'attività (RGA), i criteri di selezione delle operazioni. In particolare, nella stessa Scheda, viene specificato che, a completamento del Piano Telematico Regionale, viene realizzato un apposito "Programma di Interventi per lo sviluppo della Banda Larga nella Regione Lazio" (di seguito denominato Programma di Interventi) che si articola nelle seguenti fasi: la pianificazione degli interventi, la progettazione e scelta del modello di intervento regionale, la realizzazione delle infrastrutture pubbliche, il monitoraggio degli interventi e



l'aggiornamento periodico del medesimo Programma. Le risorse programmate per l'attuazione dello stesso Programma ammontano complessivamente ad Euro 8 milioni.

8. Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 6 del Reg. CE n. 1083/2006 e dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006 l' "Organismo Intermedio" è qualsiasi organismo pubblico o privato che può svolgere mansioni per conto dell'Autorità di Gestione o dell'Autorità di Certificazione nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
9. Il Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007/2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007, tra l'altro, prevede che:
  - a) La Regione Lazio può individuare quali organismi intermedi Enti pubblici territoriali e/o Amministrazioni centrali dello Stato, per le materie di loro competenza.
10. L'art. 59, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1083/2006 prevede la possibilità di designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione, sotto la responsabilità di detta autorità.
11. L'art. 12 del Reg. (CE) n. 1828/2006 prevede che laddove uno o più compiti dell'Autorità di Gestione siano effettuati da un organismo intermedio i pertinenti accordi siano registrati per iscritto.
12. Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
13. Ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico.
14. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture telematiche per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n.80 del 14.05.2005.
15. Con la presente convenzione, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. CE n. 1083/2006 e del Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007/2013 adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007, la Regione Lazio individua il Ministero dello Sviluppo Economico quale "Organismo Intermedio" nell'ambito dell'Attività 3 " Infrastrutture e Servizi di connettività", dell'Asse III, di cui alla citata D.G.R. n. 148/2009, con particolare riferimento alla linea di azione rappresentata dalla realizzazione degli interventi finanziati con i fondi POR - FESR Lazio 2007/2013 con un importo complessivo di Euro 8 milioni.



16. La delega di funzioni, ai sensi del predetto art. 59, da parte dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio rende necessaria la definizione dei rispettivi ambiti di attività allo scopo di disciplinare i reciproci diritti ed obblighi.

Tutto ciò premesso e considerato

## **LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **(Valore delle Premesse)**

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Articolo 2**

#### **(Oggetto)**

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale del Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito denominato Ministero) relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo, dovrà condurre, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 59 del Reg. CE n. 1083/2006, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse e finalizzati alla realizzazione delle attività inerenti al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la banda larga nella Regione Lazio e alla riduzione del *digital divide*, in attuazione del Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007/2013 - Asse III "Accessibilità", Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007.



### **Articolo 3**

#### **(Proprietà delle infrastrutture realizzate)**

1. Le Parti convengono che le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate ed integrate sul territorio regionale del Lazio con provvista finanziaria dell'Unione Europea, e afferenti al Programma Operativo della Regione Lazio (P.O.R. - FESR) per l'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione 2007-2013", sono di proprietà dell'Amministrazione Regionale.

### **Articolo 4**

#### **(Organismo Intermedio)**

1. La Regione, ai sensi e per gli effetti del Reg. CE n. 1083/2006, individua il Ministero, che accetta, quale Organismo Intermedio per la realizzazione degli interventi definiti dal Programma Operativo P.O.R. - FESR Lazio 2007-2013 per l'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione", Asse III "Accessibilità", Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività", adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4584 del 02/10/2007.
2. Il Ministero, in qualità di Organismo Intermedio, si impegna al rispetto degli obblighi previsti al riguardo dalla normativa comunitaria e nazionale e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione per i fondi FESR della Regione Lazio.

### **Articolo 5**

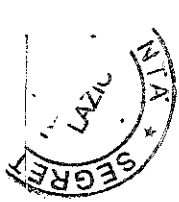
#### **(Compiti del Ministero)**

1. Il Ministero provvederà a predisporre gli atti e a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nella Scheda attuativa approvata con D.G.R. n. 148 del 13.03.2009 di cui in premessa, e nelle ulteriori disposizioni operative di attuazione adottate dall'Autorità di Gestione (descrizione del sistema di gestione e controllo, manuale delle procedure di gestione e controllo, circolari), in conformità a quanto previsto dal POR FESR e disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.
2. Il Ministero, in particolare, con riferimento all'Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività" del POR FESR di cui in premessa, per la parte concernente la realizzazione del



“Programma di Interventi per lo sviluppo della banda larga”, agirà in nome e per conto della Regione e svolgerà le seguenti funzioni:

- a) Attività di Assistenza Tecnica ai sensi del POR FESR e, in particolare:
- gestione e monitoraggio del Programma di Interventi;
  - controllo di I livello amministrativo-documentale e verifiche in loco sulle operazioni cofinanziate;
  - organismo pagatore;
- b) Attività per la realizzazione del Programma di Interventi in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa:
- responsabilità del procedimento;
  - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
  - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
  - espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l’acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
  - eventuali imposizioni di servitù finalizzate all’installazione delle infrastrutture;
  - trasmissione alla Regione del progetto definitivo e degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
  - direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate;
  - prestazione dell’assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell’ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all’approvazione del collaudo;
3. Il Ministero provvederà a redigere un Piano operativo pluriennale che sarà sottoposto all’approvazione della Regione Lazio entro 60 giorni. Il Piano sarà elaborato sulla base delle esigenze espresse da parte dell’Autorità di Gestione. Nell’ambito del piano medesimo sono :
- individuate le modalità di implementazione del Programma di Interventi;



- indicate le risorse umane coinvolte con relativi profili professionali per il corretto espletamento delle azioni suddette,
- specificate nel dettaglio, per ciascuna annualità, le spese riferite sia alle Attività di Assistenza Tecnica sia a quelle di realizzazione del Programma di Interventi di cui al precedente comma 2, al fine di assicurare un'efficace ed efficiente implementazione dell'Attività.

Il piano si intenderà approvato dalla regione trascorsi ulteriori 60 giorni dalla ricezione dello stesso.

4. Il Ministero provvederà in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU per 15 anni sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.
5. Al termine dei lavori relativi alle singole tratte, e a seguito di collaudo positivo delle opere, il Ministero trasferirà, "unitariamente", alla Regione Lazio, il possesso delle tratte di rete realizzate e integrate.
6. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'Attività 3 "Infrastrutture e Servizi di connettività" – Asse III "Accessibilità" del POR FESR, per la parte concernente l'attuazione del Programma di Interventi, il Ministero dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.
7. Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, il Ministero osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

## **Articolo 6**

### **(Durata)**

La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo tra le parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso sono previsti i rimborsi delle spese sostenute.



## **Articolo 7**

### **(Variazioni del Piano Operativo)**

1. Il Ministero può apportare variazioni al Piano Operativo di cui al precedente art. 5, comma 3, se tali modifiche non superano il 10% del valore della specifica azione, nei limiti dello stanziamento complessivo.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano Operativo, ovvero di apportare variazioni alle singole attività previste nel Piano con effetti economici superiori al 10% del valore dell'attività stessa, il Ministero, su richiesta della Regione, predispone uno specifico documento ad integrazione del Piano, contenente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione dell'integrazione da parte dell'Autorità di Gestione.
3. Eventuali variazioni al Piano Operativo e al Programma di Interventi dovranno essere sottoposte dal Comitato Tecnico, di cui al successivo art.8, al Comitato di Monitoraggio e Verifica di cui al successivo art. 9.

## **Articolo 8**

### **(Comitato Tecnico)**

1. E' costituito fra le Parti un Comitato Tecnico, composto da quattro membri, di cui due in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale e due in rappresentanza del Ministero. E' possibile nominare un membro supplente informandone l'altra Parte.
2. Il Comitato Tecnico svolge i seguenti compiti:
  - monitoraggio dell'avanzamento dei lavori ed aggiornamento del Programma di Interventi;
  - approvazione delle varianti del Programma di Interventi che non modifichino gli obiettivi generali dell'intervento e che non implicino variazioni significative ai progetti operativi o al budget complessivo dell'iniziativa.
3. Il Comitato potrà essere convocato da una delle due Parti e le attività potranno svolgersi presso le sedi di entrambe le Parti che, nell'occasione, dovranno assicurare anche l'attività di segreteria.



4. Qualora sopraggiungano eventi che comportino modifiche da apportare alla programmazione degli impegni relativi ai progetti operativi del Ministero nell'ambito dell'intervento, che implicino cambiamenti significativi alle stime d'investimento, ovvero eventi che comportino variazioni del budget complessivo assegnato all'iniziativa, il Comitato Tecnico dovrà sottoporre le predette variazioni a preventiva approvazione del Comitato di Monitoraggio e Verifica, al fine di confermarne la praticabilità e l'identificazione delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento.
5. Il Comitato Tecnico, che sarà validamente costituito solo con la presenza dei due rappresentanti di entrambe le Parti, assumerà le proprie decisioni, ovvero esprimerà proprie proposte al Comitato di Monitoraggio e Verifica all'unanimità dei presenti e predisporrà un verbale di riunione di ciascuna seduta.
6. Ai membri del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese di missione che sarà rispettivamente a carico di ciascuna delle Parti.

#### **Articolo 9**

##### **(Comitato di Monitoraggio e Verifica)**

1. In merito al processo d'attuazione condotto sul territorio laziale ai sensi della presente Convenzione sarà periodicamente presentata al Comitato di Monitoraggio e Verifica, di cui all'Articolo 7 dell'Accordo di Programma stipulato tra Regione Lazio e Ministero delle Comunicazioni in data 01 febbraio 2008, una specifica informativa, previamente concertata dalle Parti in sede di Comitato Tecnico, mirante a consentire lo svolgimento del compito di verifica e monitoraggio sistematico degli stati di avanzamento della realizzazione del Programma d'Interventi. Il Comitato di Monitoraggio e Verifica, sulla base di tale informativa, segnalerà al Comitato Tecnico eventuali criticità riscontrate, proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva.
2. La reportistica informativa sarà predisposta a cura del Comitato Tecnico e sarà presentata al Comitato di Monitoraggio e Verifica, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal termine di ogni quadrimestre.



## **Articolo 10**

### **(Compiti della Regione)**

1. La Regione - Direzione Regionale "Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa" - esprime il parere di conformità, rispetto al Programma del piano operativo pluriennale di cui al comma 3, art. 5.
2. La Regione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è tenuta a prestare la propria cooperazione ai fini del positivo svolgimento dei procedimenti intrapresi dal Ministero per l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni e delle concessioni necessari per la realizzazione dell'infrastruttura.

## **Articolo 11**

### **(Trasferimento fondi per le funzioni di Organismo Intermedio)**

1. La Regione, per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio, ed in particolare delle attività di cui al precedente art. 5, comma 2, lettera a) e b), e a seguito dell'approvazione del Piano Operativo di cui al precedente art. 5, comma 3, trasferirà al Ministero la somma omnicomprensiva di euro 214.400,00 (euro duecentoquattordicimilaquattrocento/00).  
Il suddetto importo sarà erogato con le seguenti modalità:
  - il 40 % quale anticipazione a titolo di acconto del costo annuale previsto dal Piano Operativo;
  - il 40 % previa dimostrazione del raggiungimento di uno stato di avanzamento pari al 60% dello stesso costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione che descriva le attività realizzate;
  - il 20 % a saldo previa dimostrazione del raggiungimento di uno stato di avanzamento pari al 100% del costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione annuale che descriva le attività realizzate.
2. La Regione, sempre a seguito dell'approvazione del Piano Operativo sopracitato, provvederà a trasferire al Ministero il finanziamento di euro 8.020.000,00 (ottomilioniventimila/00) IVA inclusa, comprensivo dell'importo di Euro 214.400,00 di cui al precedente comma 1, per la fornitura di beni e servizi ai fini della realizzazione del Programma di Interventi per la diffusione della banda larga nella Regione Lazio. Il suddetto finanziamento sarà trasferito con le stesse modalità di cui al precedente comma 1.



3. Il Ministero potrà indicare un diverso soggetto al quale fare affluire le risorse stabilite nei precedenti commi punti 1 e 2.

## **Articolo 12**

### **(Obblighi)**

1. Il Ministero, in qualità di Organismo Intermedio, si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:
  - a) assolvimento delle funzioni affidate ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, valutazione e priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza istituito con DGR n.876 del 9.11.2007, e contenuti nella sopracitata Scheda Attuativa;
  - b) osservanza , in qualità di Organismo Pagatore, delle modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche cofinanziate con risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);
  - c) raccolta delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli *audit*, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dall'Autorità di Gestione;
  - d) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione delle informazioni utili alle valutazioni del Programma di Interventi;
  - e) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione, principalmente attraverso l'alimentazione periodica del sistema informatizzato, delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese, anche ai fini della successiva trasmissione all'Autorità di Certificazione;
  - f) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione delle informazioni utili all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza e alla predisposizione della relativa documentazione;
  - g) raccolta e trasmissione all'Autorità di Gestione delle informazioni utili al fine di elaborare e presentare alla Commissione europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, il



rapporto annuale e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;

- h) di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e art. 8 e 9 del Regolamento (CE) n 1828/2006 in concorso con la Regione ;
- i) conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione;
- j) in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione.
- k) predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.
- l) tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
- m) applicazione delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati.

Le suddette funzioni devono essere svolte nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione.

### **Articolo 13**

#### **(Risorse non utilizzate)**

Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario (Codice IBAN \_\_\_\_\_ ) della Banca di \_\_\_\_\_ intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento: "POR FESR 2007-2013 Restituzione risorse non utilizzate relative all'Attività 3 " Infrastrutture e Servizi di connettività" dell'Asse III di cui alla citata D.G.R. n. 148/2009, con particolare riferimento alla linea di azione rappresentata dalla realizzazione del Programma di Interventi.



#### **Articolo 14**

##### **(Inadempienze e risoluzioni)**

In caso di inadempimento di una delle parti sarà applicato l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

#### **Articolo 15**

##### **(Esonero da responsabilità)**

Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.

#### **Articolo 16**

##### **(Referenti)**

1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, il Direttore della Direzione Regionale "Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa", che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.
1. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il ..... del Dipartimento per le Comunicazioni.

#### **Articolo 17**

##### **(Generalità)**

1. Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.



Roma, li \_\_\_\_\_

Per la Regione Lazio

Il Dipartimento Economico ed Occupazionale

\_\_\_\_\_

L'Autorità di Gestione

POR FESR 2007/2013

\_\_\_\_\_

Per il Ministero

Il Dipartimento per le Comunicazioni

\_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**  
Marco Noccioli

